



Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Approvazione nuovo schema di convenzione per la gestione associata di una stazione unica appaltante(SUAP).

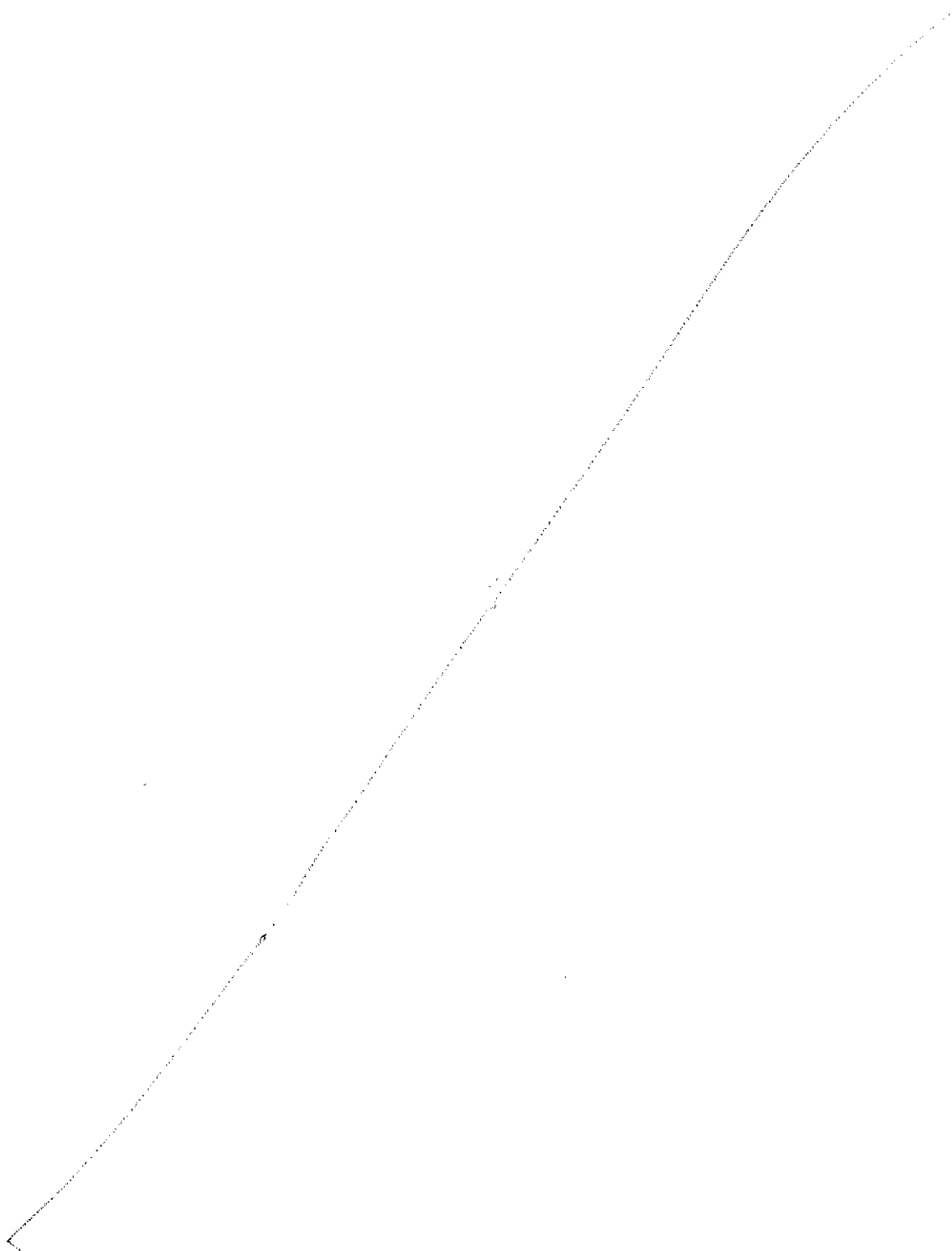
L'anno duemiladieci, addì ~~venti~~ ^{con inizio} del mese di ~~settembre~~ ^{settembre} alle ore 17.30 convocato ai sensi dell'art. 39 del T.U. n 267 del 18/08/2000, ed invitato ~~come da avvisi scritti in data 09.09.2010~~ ^{come da avvisi scritti in data 09.09.2010} ~~consegna a domicilio del Messico Provinciale, come da sua deliberazione,~~ ^{consegna a domicilio del Messico Provinciale, come da sua deliberazione,} si è riunito in seduta straordinaria di ~~prima~~ ^{prima} convocazione sotto la presidenza del ~~geom. Giuseppe Giordano~~ ^{geom. Giuseppe Giordano} il Consiglio Provinciale, composto dai Sigg.ri:

N.	COGNOME E NOME	Presenza SI/NO	N.	COGNOME E NOME	Presenza SI/NO
1	ALVARO Dott. Carmine	SI	16	MAIO Avv. Luca	SI
2	BARONE Dott. Giovanni	SI	17	MANTI On.le Leone	SI
3	MALASPINA RAG. RODOLFO	SI	18	MAZZAFERRO Sig. Giuseppe	SI
4	BIASI Avv. Rocco	NO	19	MINNITI Sig. Omar	SI
5	CANANZI Dott. Francesco M. Salv.re	SI	20	NUCERA Geom. Giovanni	NO
6	CANNATA' Dott. Alessandro	SI	21	PORCINO Dott. Bruno	NO
7	CARNOVALE Geom. Francesco	NO	22	RAO Sig. Gaetano	NO
8	CRUCITTI Sig. Demetrio	SI	23	RITORTO Dott. Riccardo	NO
9	D'AGOSTINO Sig. Demetrio	SI	24	ROMEO Dott. Antonino	SI
10	ERACLINI Sig. Giuseppe Carmelo	NO	25	RUSSO P.A. Bernardo	SI
11	EROI Sig. Antonio	NO	26	SERGI Dott. Vincenzo	SI
12	FEDELE Dott. Domenico	SI	27	TRIPODI Dott.ssa Annunziata	SI
13	FROSINA Rag. Gregorio	SI	28	VALENTI Sig. Felice	SI
14	GIORDANO Geom. Giuseppe	SI	29	VERDUCI Sig. Giovanni	SI
15	GIUGNO Dott. Luigi	SI	30	ARGIRO' Vincenzo	NO
Assegnati n° 30 + 1			Presenti n° 21 + 1		
In carica n° 30 + 1			Assenti n° 9		

E' presente il Presidente della Provincia Avv. Giuseppe Morabito
Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Elisabetta Madaffari;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla presente deliberazione:

- Il Responsabile del Settore interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole;



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso

Che con deliberazione di C.P. n. 16/2008 veniva approvato lo schema di convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante provinciale (SUAP), da costituirsi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, al fine di promuovere l'esercizio associato delle attività inerenti l'acquisizione di beni, servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse dei Comuni del territorio provinciale;

Che in tale ambito veniva sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Calabria, con cui tra l'altro veniva istituito, all'interno della Prefettura medesima, un Gruppo interforze con il compito di monitoraggio dell'attività della SUAP e di collaborazione tra organi investigativi ed Enti competenti allo svolgimento delle procedure;

Che con deliberazione di G.P. n. 23 del 09/02/2009 veniva approvato il Regolamento interno della SUAP, con le modalità di funzionamento e svolgimento delle attività da parte della stessa;

Che in data 12/03/2009 con il n. 17839 di protocollo veniva sottoscritta dalla Provincia, la Prefettura di RC e n. 94 Comuni del territorio provinciale la "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante";

Che la suddetta convenzione prevedeva un primo periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza al 30/09/2010 per lo svolgimento da parte della SUAP delle funzioni e delle attività previste, con possibilità di proroga, modifica della stessa ovvero un ampliamento delle competenze della SUAP;

Che pertanto si è proceduto alla elaborazione di una nuova bozza di convenzione che prevede la proroga della durata ed introduce le modifiche ed integrazioni necessarie per la risoluzione dei problemi sorti nel primo periodo di applicazione, nonché per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge e l'estensione della competenza della SUAP anche ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, come richiesto da numerosi Comuni;

Visto

L'allegato schema di convenzione per la gestione associata di una stazione unica appaltante;

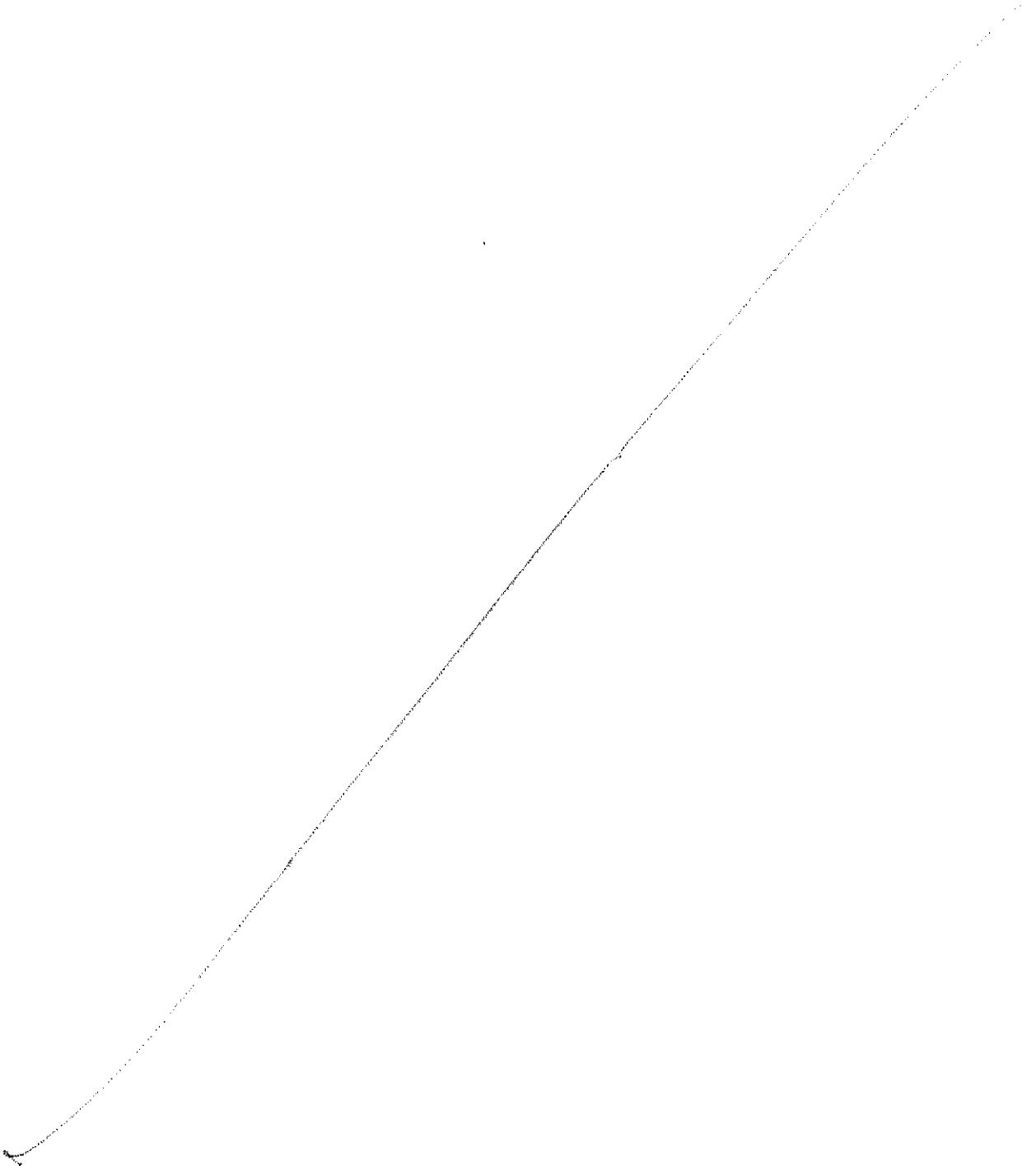
Udita

La relazione del Dirigente del Settore proponente, dott.ssa Blefari;

Udito il dibattito in data odierna - come da Verbale in atti - con interventi dei Consiglieri: Cananzi, Maio, Sergi, Cannatà;

IL CONSIGLIO

Procedendo a votazione palese, all'unanimità,

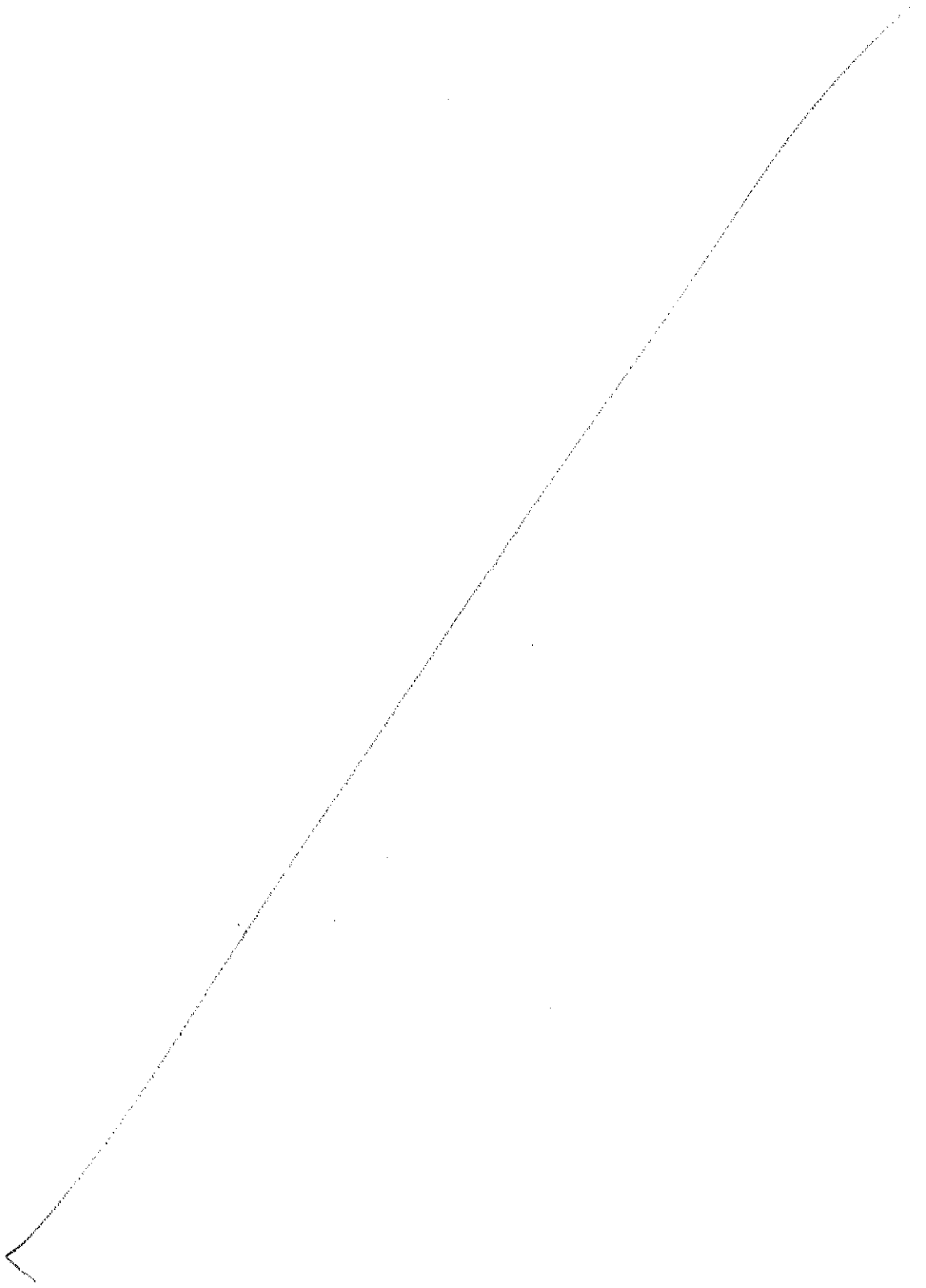


DELIBERA

Approvare lo schema di convenzione tra la Provincia, la Prefettura ed i Comuni della provincia, per la gestione associata di una stazione unica appaltante (SUAP), che prevede il rinnovo delle attività della Stazione Unica Appaltante provinciale istituita, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 163/06 ed operante presso la Provincia di Reggio Calabria e l'estensione della competenza della stessa allo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, nonché le modifiche ed integrazioni, rispetto a quanto precedentemente convenuto, resesi necessarie per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

Dare mandato al Presidente della Provincia per la sottoscrizione della convenzione.

Dichiarare, ravvisata l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

Il Dirigente
(Mariagrazia Blefari)



Parere in ordine alla regolarità contabile per le sole deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione d'entrata:

Il Dirigente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg.n° 6181 li 21 SET. 2010

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Provinciale e vi rimarrà per dieci giorni consecutivi

Il Messo Provinciale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi dal 21 SET. 2010 al _____

Il Messo Provinciale

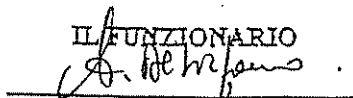
La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio, per dieci giorni consecutivi;

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Provinciale.

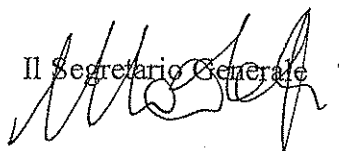
E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

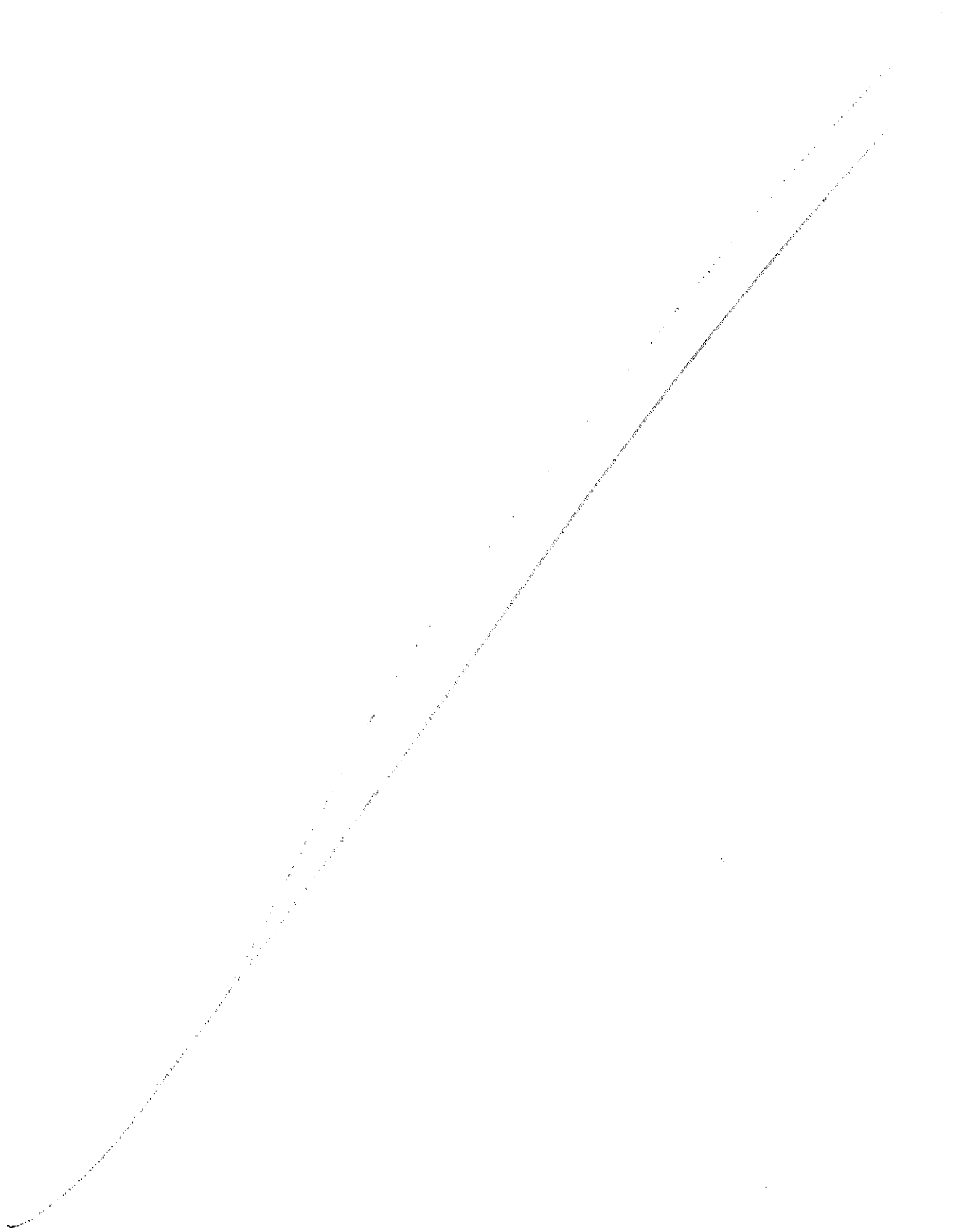
Li 21/09/2010

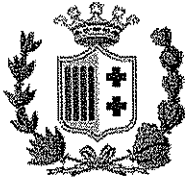
IL FUNZIONARIO



Il Segretario Generale







Provincia di Reggio Calabria



Prefettura di Reggio Calabria

Rep.....del 2010

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI UNA
STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno 2010 il giornodel mese di presso gli Uffici di Presidenza della Provincia di Reggio Calabria, in Piazza Italia, tra:

la Provincia di Reggio Calabria,

la Prefettura di Reggio Calabria,

i Comuni di:

Premesso che:

al fine di migliorare l'attività della P.A., nell'ambito di una specifica articolazione del programma Calabria, venivano elaborate dalla locale Prefettura, d'intesa con la Provincia, alcune linee progettuali, convenendo sull'opportunità di promuovere l'esercizio associato delle attività inerenti l'acquisizione di beni, servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse dei Comuni del territorio provinciale, da affidare ad una Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP);

veniva a tal fine sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Calabria, con cui tra l'altro veniva istituito, all'interno della Prefettura medesima, un Gruppo interforze con il compito di monitoraggio dell'attività della SUAP e di collaborazione tra organi investigativi ed Enti competenti allo svolgimento delle procedure;

con deliberazione di C.P. n. 16/2008 veniva approvato lo schema di convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante provinciale (SUAP), da costituirsi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006;

con deliberazione di G.P. n. 23 del 09/02/2009 veniva approvato il Regolamento interno della SUAP, con le modalità di funzionamento e svolgimento delle attività da parte della stessa;

in data 12/03/2009 con il n. 17839 di protocollo veniva sottoscritta dalla Provincia, la Prefettura di RC e n...Comuni del territorio provinciale la "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante", cui in data successiva aderivano anche i restanti Comuni del territorio provinciale;

la suddetta convenzione prevedeva un primo periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza al 30/09/2010 per lo svolgimento da parte della SUAP delle funzioni e delle attività previste, con possibilità di proroga, modifica della stessa ovvero un ampliamento delle competenze della SUAP;

WR



gli Enti interessati, pronunziatisi in merito a termini dell'art. 10 della convenzione, sulla base della positiva valutazione dei risultati dell'attività durante la fase transitoria, hanno concordemente convenuto sull'opportunità del rinnovo della convenzione medesima, con l'introduzione delle modifiche ed integrazioni necessarie per la risoluzione dei problemi sorti nel primo periodo di applicazione e per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge. Concordando, altresì, sulla opportunità che venga estesa la competenza della SUAP anche ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi e che l'ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria. Manifestando i Comuni l'intendimento che comunque rimanga in capo agli stessi, per gli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, la facoltà dell'inoltro alla SUAP o della gestione in proprio delle procedure di gara.

con deliberazione di Consiglio Provinciale n...del....è stato approvato il nuovo schema di "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica appaltante";

gli Enti sopra costituiti con propri provvedimenti hanno recepito ed approvato il nuovo schema di convenzione predisposto dalla Provincia;

Visti:

la bozza di protocollo di legalità tra la Provincia e la Prefettura di Reggio Calabria.

il D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

il D.Lgs. 267/00

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione ha per oggetto il rinnovo delle attività della Stazione Unica Appaltante provinciale istituita, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 163/06 ed operante presso la Provincia di Reggio Calabria per lo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della convenzione, con l'introduzione di modifiche ed integrazioni a quanto precedentemente convenuto e con la previsione dell'estensione dell'ambito di operatività della SUAP, per come disciplinato dai successivi articoli.

L'adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla SUAP, quale organo straordinario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente

ART.2

(Soggetti obbligati)

Gli Enti che aderiscono alla presente convenzione sono La Provincia di Reggio Calabria, la Prefettura di Reggio Calabria ed i Comuni di :

ART.3

(Compiti e Funzioni svolti dalla stazione unica appaltante)

Alla Stazione Unica Appaltante è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

-alle procedure di gara di lavori pubblici di importo inferiore ovvero pari o superiore ai 150.000,euro;

- ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi sia sotto che sopra soglia comunitari, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

I Comuni sottoscrittori tuttavia, in ordine agli appalti di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, si riservano la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega dell'attività.

La SUAP espletterà le funzioni ed i servizi secondo le seguenti modalità:

1-acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi da parte degli stessi e successivo inoltro degli stessi al Nucleo Operativo per le Opere Pubbliche costituito presso la Prefettura;

2-Acquisizione degli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui preliminarmente accerterà, l'osservanza alle previsioni di legge nella elaborazione dei dati da inserire nel bando di gara, fornendo eventuale supporto agli Enti per la definizione di contenuti e procedure; l'adozione del provvedimento approvativo del progetto posto a base di gara e del relativo impegno di spesa secondo le previsioni del quadro economico,ovvero di specifica indicazione di definizione del mutuo o delle diverse procedure, in ordine ai finanziamenti regionali, statali ecc.; l'adozione della determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 163/2006, nonché dell'impegno di spesa delle somme destinate alla SUAP ed all'Autorità di Vigilanza per taxa di gara.

3- Comunicazione tempestiva al Prefetto della pubblicazione del bando di gara ai fini dell'attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 10 DPR n. 252/1998. L'accertamento a carico delle imprese locali di una delle situazioni indicate dalla'rt.10 comma 7 del sopra citato DPR comporta il divieto di affidamento alle stesse delle attività imprenditoriali di cui all'allegato I .

4-Redazione dei bandi di gara, secondo gli schemi tipo approvati dalla stessa, e sulla base dei dati acquisiti dagli Enti, con l'inserimento altresì, delle clausole contenute negli articoli seguenti cui si rinvia. Successivo espletamento della gara d'appalto e verifica dell'anomalia delle offerte, che sarà effettuata dalla Commissione di gara, o altra Commissione tecnica all'uopo costituita.

I bandi sottoscritti dal Dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante saranno pubblicati a termini di legge a cura della stessa ed a spese dei Comuni convenzionati con le somme previste nei quadri economici dei progetti. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la SUAP provvederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, nonché ad eventuali ulteriori concorrenti individuati a campione, la documentazione di rito atta a comprovare il possesso, in capo agli stessi, dei requisiti dichiarati in sede di gara. Superata positivamente la fase di verifica del primo e del secondo in graduatoria, trasmetterà all'Ente committente, in originale, tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, acquisita in sede di gara ed in sede di successiva verifica dei requisiti, e relativo verbale di gara per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, unitamente alla scheda A) con i dati relativi alla procedura di gara, per gli adempimenti di competenza del RUP. Le copie di tutta la predetta documentazione ed i restanti atti di gara rimarranno depositati presso gli archivi della SUAP.

Procede alle dovute segnalazioni in caso di esito negativo in ordine al possesso dei requisiti generali, tecnici o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara.

(Handwritten signature)



5- inoltre, dopo l'aggiudicazione provvisoria di richiesta di informativa antimafia prevista dall'art 10 c. 7 lett. C) del D.P.R. 252/98, secondo quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura.

6- comunicazione a mezzo posta elettronica alle ditte partecipanti degli esiti definitivi, dopo la ricezione dall'Ente aggiudicatario del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dallo stesso.

7- pubblicazione dell'esito di gara con le stesse modalità adottate per la pubblicazione dell'avviso.

Rimane attribuita alla SUAP la competenza a designare il Presidente della Commissione di gara, nei casi in cui il Comune appaltante, cui spetta la facoltà di nomina, non intenda avvalersene. Il Presidente da nominare verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia del Settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente responsabile della SUAP.

La Stazione Unica Appaltante designerà, gli altri due componenti di Commissione di gara, e del segretario verbalizzante, individuandoli tra il personale della stessa o di altri Settori della Provincia, con le modalità previste nel regolamento interno.

Nei casi di espletamento della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la SUAP procederà alla nomina della Commissione giudicatrice a termini dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., In tal caso, il Presidente della commissione, di norma, verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia o dell'Ente appaltante competenti nel Settore oggetto della gara.

La Suap e gli Enti sottoscrittori valutano le informazioni di cui all'art. 1 septies D.L.6 settembre 1982 n. 629, conv. in legge n. 726/1982 e s.m.i. (informazioni cd. Atipiche), ai fini del gradimento dell'impresa affidataria e sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11 comma 3 del Dpr n. 252/1998.

ART.4

(Competenze in capo agli enti partecipanti)

Restano di competenza degli Enti aderenti le attività appresso indicate:

individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e dei beni da acquisire, delle fonti di finanziamento, redazione e validazione dei progetti, l'adozione dei provvedimenti di approvazione degli stessi e di impegno di spesa, nonché della determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 del D.Lgs.163/2006, con individuazione del sistema di gara e criterio di aggiudicazione, l'impegno di spesa delle somme dovute alla SUAP ai sensi della presente convenzione, l'individuazione e nomina del RUP, l'impegno e liquidazione delle spese di pubblicazione, l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, l'impegno della spesa, che rimane a carico dei Comune aggiudicatario, per la liquidazione delle competenze, in caso di ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai componenti esterni della commissione giudicatrice.

Al RUP, come individuato dall'Ente aggiudicatario è demandata la responsabilità in ordine alla predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e tutte le competenze successive e relative all'esecuzione del lavoro o alla realizzazione del servizio o fornitura, ivi comprese tutte le comunicazioni d'obbligo all'Osservatorio e all'Autorità ai Lavori pubblici, poste a suo carico dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Al RUP compete la trasmissione al Nucleo Operativo presso la Prefettura dei dati relativi all'esecuzione dell'opera, in conformità a quanto in convenzione previsto.

Il Dirigente/Responsabile del Settore o Servizio competente espletterà le attività di cui sopra con le seguenti modalità:

- inoltrare alla SUAP la richiesta di predisposizione della gara, trasmettendo tempestivamente la determina di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali (anche su supporto informatico), il provvedimento di nomina del RUP, il codice CUP (codice unico

di progetto) e CIG (codice identificativo gara) da loro assegnato, così come previsto per legge. Andrà anticipato per e-mail l'invio della richiesta, del capitolato speciale e del quadro economico del progetto e computo metrico. Nel quadro economico dell'opera, nel caso di appalti di lavori pubblici, alla voce "spese generali" o nelle somme previste per la fornitura di beni o servizi, negli altri casi, andranno inserite le somme destinate alla SUAP, nella misura fissata in convenzione, nonché la previsione di ogni onere o spesa derivante dall'eventuale ricorso a professionalità esterne per la nomina di commissioni giudicatrici, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa.

- provvedere all'eventuale impegno delle spese di pubblicità legale (GURI, GUCE, quotidiani a diffusione nazionale e locale onde procedere alla successiva liquidazione;
- procedere al versamento delle somme dovute alla SUAP per spese di gestione, nella misura fissata in convenzione e poste a carico degli Enti. Il versamento andrà effettuato, con specifica causale, presso la tesoreria dell'Ente Provincia di Reggio Calabria, pena la mancata attivazione della procedura di gara, comunicando gli estremi del mandato alla SUAP.
- procedere al versamento a proprie spese della tassa di gara per l'Autorità di vigilanza così come previsto per legge;
- comunicare alla SUAP, a mezzo lettera, il nominativo della persona designata a svolgere le funzioni di Presidente della commissione di gara, rimanendo in capo all'Ente aggiudicatario la facoltà di tale nomina, ovvero demandare alla Suap tale nomina. Dell'avvenuta designazione e del nominativo del Presidente è data comunicazione al Nucleo operativo interforze presso la Prefettura.

- adottare l'atto di aggiudicazione definitiva dandone comunicazione alla SUAP per la successiva pubblicazione da parte della stessa dell'avviso di aggiudicazione.

Rimane a carico degli Enti aggiudicatari l'obbligo di effettuare le comunicazioni ex art. 79 c.5 Dlgs. n. 163/2006;

- adottare il provvedimento di impegno e liquidazione delle competenze professionali ai componenti esterni della Commissione giudicatrice;
- inoltrare, in fase di esecuzione del contratto, ai competenti Uffici Territoriali del Governo le richieste di informativa antimafia per i sub-affidatari e le comunicazioni, per come previsto al successivo art. 7, provvedendo a dare comunicazione alla SUAP dei nominativi delle società e/o imprese nei cui confronti siano emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, per l'applicazione da parte della stessa del divieto di cui al comma 2 del successivo art. 8.
- compete al RUP l'obbligo di comunicare alla Prefettura il nominativo del referente di cantiere individuato dalla ditta aggiudicataria, obbligandosi, quest'ultima a fornire, per il tramite del referente, ove richiesto, ogni utile notizia sul cantiere e sui piani di lavoro.

Qualora ricorrano le condizioni per operare la trasmissione degli atti attraverso posta elettronica con firma certificata, le attività sopra citate verranno assicurate con l'uso esclusivo di tale sistema.

Gli Enti associati si impegnano, altresì, a inserire negli atti contrattuali conseguenti alle procedure di gara espletate dalla SUAP le clausole impegnative e di risoluzione espressa già indicate nei bandi e nei disciplinari di gara e specificatamente quelle contenute nella presente convenzione.

E' fatto altresì obbligo agli Enti associati di comunicare alla Prefettura, anche per il tramite della Suap, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1.

ART. 5

(Funzionamento della Stazione unica Appaltante)

La Stazione Unica appaltante opera presso la Provincia di Reggio Calabria secondo le modalità organizzative definite con apposito e separato regolamento provinciale che terrà conto del protocollo di legalità e degli eventuali indirizzi provenienti dalla Prefettura.

WD



Gli Enti aderenti provvederanno entro sessanta giorni dall'adozione del regolamento ad adeguare i propri regolamenti a quello adottato dalla SUAP, dandone comunicazione alla Prefettura.

ART. 6

(Acquisizione dati e attività di monitoraggio preventivo)

Gli Enti aderenti si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a fornire alla SUAP le notizie e i dati necessari alla stessa necessari per lo svolgimento delle proprie attività, compresa la trasmissione degli elenchi del Piano annuale e triennale delle opere pubbliche dopo l'approvazione dei bilanci preventivi degli Enti.

ART. 7

(Schemi tipo e clausole d'obbligo)

I bandi di gara saranno predisposti dalla SUAP, secondo gli schemi tipo elaborati ed approvati dalla stessa. I bandi dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti clausole:

1) la previsione dell'obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, ai fini delle necessarie verifiche antimafia da parte dell'Ente committente, di comunicare allo stesso, oltre alle tipologie di subappalto previste e disciplinate dall'art. 118 Dlgs. n. 163/2006 e per i quali l'Ente committente si riserva la facoltà di richiedere alla Prefettura la "informazione antimafia" dell'impresa con la quale l'appaltatore intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento, anche i dati relativi alle attività elencate nell'allegato n. 1 ed in particolare:

a) dati relativi alle Società, anche individuali, e/o Imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati a puro titolo esemplificativo, trasporto di materiale a discarica, fornitura e/o trasporto terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, smaltimento di rifiuti, noli a caldo e a freddo di macchinari, forniture di ferro lavorato, servizi di guardiania dei cantieri, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o comunque strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a comunicare all'Ente appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte nel piano di affidamento con speciale riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato n. 1, comunicando ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

Salvo quanto previsto al successivo comma, l'Ente committente comunicherà i dati non appena acquisiti al Gruppo interforze costituito presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Il bando potrà escludere dalla richiesta di "informazioni antimafia" le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre (e per singolo fornitore) di €. 30.000,00, in relazione all'importo dell'appalto e per i quali necessiterà comunque la certificazione camerale con dicitura antimafia delle imprese sub-affidatarie.

2) la prescrizione dell'inserimento nei contratti d'appalto, nei sub-contratti e nei sub-affidamenti di clausole di risoluzione espressa, in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente per l'aggiudicatario provvisorio o per il contraente. In tali ipotesi, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento e all'automatica risoluzione di qualsivoglia vincolo. L'affidatario o il fornitore si impegnano ad inserire nei relativi sub-contratti o affidamenti

successivi apposita clausola di previsione di penale, pari al 10% del loro valore, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, fatto salvo il maggior danno.

3) la previsione dell'obbligo dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per la opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

L'inosservanza degli impegni di comunicazione previsti dai precedenti nn.1, 2 e 3, integra una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto.

L'assolvimento dell'obbligo di segnalazione di cui al punto 3, non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

ART.8

(Monitoraggio degli appalti aggiudicati e verifiche in fase di esecuzione)

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla SUAP nei confronti dell'aggiudicatario e dall'Ente committente nei confronti dei soggetti di cui al precedente art. 7, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate secondo le previsioni dell'art. 10 c. 2 Dpr n. 252/1998, la Prefettura ne darà comunicazione agli Enti che hanno inoltrato richiesta, per gli adempimenti successivi.

All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP per tutta la durata di validità dell'informativa stessa.

ART.9

(Anomalie nell'esecuzione)

Gli Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a segnalare alla Prefettura, attraverso il RUP dell'intervento, eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano costituire anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati.

La Prefettura effettuerà su quanto segnalato le opportune verifiche con l'ausilio del Gruppo interforze.

ART. 10

(Decorrenza – Modifiche della convenzione)

La presente convenzione avrà una durata di anni cinque a decorrere dal **01/10/2010**. Gli Enti aderenti possono in qualunque momento ritirare la propria adesione alla presente convenzione.

Il Dirigente della SUAP relazionerà con cadenza annuale agli Enti aderenti in merito all'attività svolta.

Ove ritenuto necessario o opportuno potrà procedersi in qualunque momento alla modifica o integrazione della presente convenzione..



ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e saranno versate a favore della SUAP all'atto dell'effettuazione del versamento della tassa per l'espletamento della gara all'Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all'atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell'espletamento della gara.

L'ammontare delle somme da assegnare resta fissato nella percentuale dello 0,5% dell'importo a base d'asta.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura.

ART. 12

(Dotazione di personale)

La Provincia assicura la dotazione delle risorse umane alla Stazione Unica appaltante, con oneri a proprio carico. Il regolamento di funzionamento disciplinerà le modalità di incentivazione del personale assegnato e le spese per la formazione e l'aggiornamento dello stesso e del personale degli Enti aderenti.

ART. 13

(Beni e strutture)

La sede della Stazione Unica Appaltante è individuata presso la Provincia che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività. La rendicontazione di cui al precedente art. 11 evidenzierà anche le spese sostenute per la gestione della struttura.

ART. 14

(Verifica delle attività)

Annualmente è prevista una riunione dei soggetti convenzionati per una analisi delle attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante.

ART. 15

(Esenzione per bollo e registrazione)

Per i presenti adempimenti si osservano le norme di cui al DPR 642/72 all. B,e del DPR 131/86.

ART. 16

(Contenzioso)

Il contenzioso nascente dall'espletamento della sola fase di gara è di competenza dell'Ente Provincia.

ART. 17

(Contenzioso relativo all'attivazione della presente convenzione)

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la Stazione Unica appaltante e gli Enti aderenti è devoluto alla Camera arbitrale di Reggio Calabria.

ART. 18

(Clausola di adesione)

Il presente atto è aperto all'adesione di Enti diversi dai sottoscrittori o loro società a prevalente partecipazione pubblica che operano sul territorio provinciale.

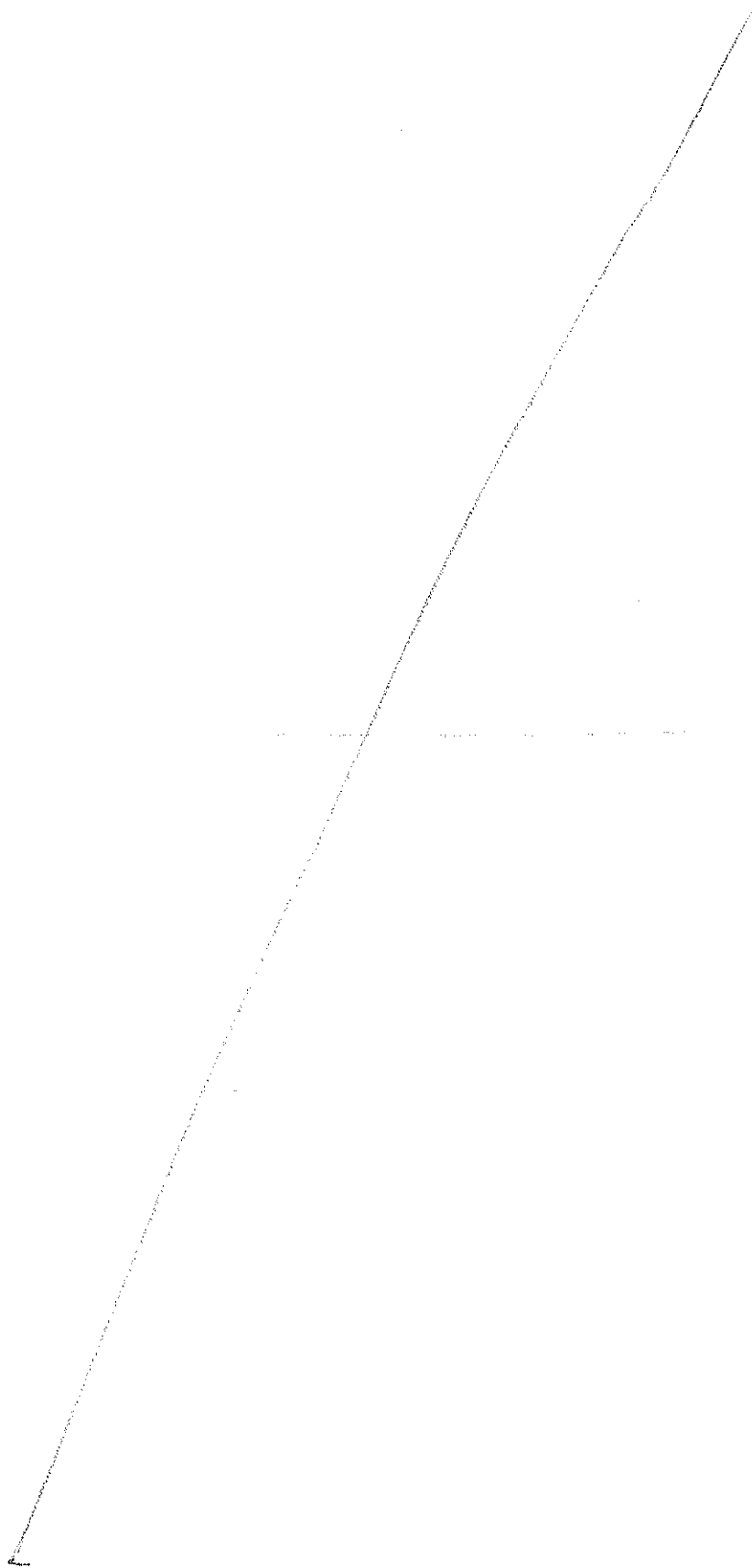
L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà – debitamente espressa nelle forme dovute per ciascuna tipologia di Ente – indirizzata in tal senso alla Provincia e da questa formalmente accettata.

Reggio Calabria,

Il Presidente della Provincia
di Reggio Calabria
Avv.to Morabito

Il Prefetto di Reggio Calabria
Dott. Luigi Varratta





ALLEGATO I

ELENCO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA PREVENTIVA

- TRASPORTO DI MATERIALI A DISCARICA
- TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI
- FORNITURA E TRASPORTO DI TERRA E MATERIALI INERTI
- FORNITURA E TRASPORTO DI CALCESTRUZZO FORNITURA E TRASPORTO DI BITUME
- NOLI A FREDDO MACCHINARI
- FORNITURA DI FERRO LAVORATO
- FORNITURA CON POSA IN OPERA (QUALORA IL CONTRATTO NON DEBBA ESSERE ASSIMILATO AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 118 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163)
- NOLI A FREDDO DI MACCHINARI
- NOLI A CALDO (QUALORA IL CONTRATTO NON DEBBA ESSERE ASSIMILATO AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 118 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163)
- AUTOTRASPORTI
- GUARDIANIA DI CANTIERI
- ACQUISIZIONI DIRETTE O INDIRETTE DI MATERIALE DA CAVA PER INERTI E DI MATERIALE DA CAVA DI PRESTITO A QUALUNQUE TITOLO

